



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?

**A** meno che la vostra classe non sia una «lodevole eccezione» (e me lo auguro), la maggior parte degli studenti, e degli italiani in generale, conosce ben poco la Bibbia. Mi colpisce sempre il fatto che nella scuola si incontrino bravi insegnanti di lettere che sanno tutto di *Iliade*, *Odissea* e di altre opere fondamentali... ma della Bibbia hanno appena i rudimenti, e a volte nemmeno quelli. Scriveva il prof. F. Alberoni un po' di tempo fa, ma credo che ciò che ha detto, purtroppo, sia valido ancora oggi: «Insegnando sociologia, ogni anno vengo in contatto con molte centinaia di studenti che hanno appena lasciato la scuola superiore. Li trovo, in genere, vivi, motivati, attivi, imparano con facilità. Però hanno delle curiose lacune, come se non avessero mai studiato sistematicamente certe materie. Per esempio la storia. Talvolta non sanno mettere in ordine cronologico la prima crociata, Maometto e Dante Alighieri. Ancora più vuoto è il mondo della religione. Un tempo potevo fare dei riferimenti alla Bibbia. Potevo citare Abramo, Lot, Mosè, Giosuè, la storia di Giuseppe. O fare riferimento alla parabola del vignaiolo e all'Epistola ai Romani. Oggi mi accorgo che la maggior parte degli interlocutori non ha la minima idea di che cosa dico. Le statistiche confermano questa impressione... Questo non vuol dire che non ci sia una religiosità diffusa. Molti tra le nuove generazioni si dichiarano cristiani, moltissimi credono in Dio ma rischiano di dimenticare che sono il frutto della tradizione religiosa ebraico-cristiana. Smarrire questa tradizione, non approfondirla criticamente, è dimenticare una parte di noi stessi».

(F. Alberoni, sociologo)

### VERIFICA LE TUE CONOSCENZE DELLA BIBBIA

1. Chi era Abramo e in quale periodo storico è vissuto?
2. Chi era Esau e qual è l'episodio che lo riguarda?
3. Quanti furono i figli di Giacobbe e perché il loro numero è importante?
4. Quale libro della Bibbia narra la liberazione dall'Egitto?
5. Cosa accadde a Mosè sul Monte Sinai?
6. Perché un modo di dire afferma: «bere la pazienza di Giobbe»?
7. Chi sono i principali profeti del popolo ebraico?
8. Chi era Salomone?
9. Chi ha scritto i Vangeli?
10. Chi è l'autore della Lettera ai Romani?

**Punteggio:** 2 punti per ogni risposta esatta; 1 punto per la risposta non completa; 0 per la risposta errata o non data. **Autovalutazione:** da 20 a 17 punti: ottima conoscenza; 16-12 punti: buona conoscenza; 11-10: conoscenza sufficiente; 9-4: non c'è conoscenza adeguata; 3-0: conoscenza insufficiente.

**D**i seguito trovate una serie di risposte alla domanda che introduce questa lezione. Volontamente sono risposte «laiche», che non presuppongono una scelta cristiana. Dopo aver letto alcune volte le risposte, evidenziate quelle che vi sembrano più convincenti.

- La Bibbia è il documento fondamentale, la fonte privilegiata della religione ebraico-cristiana; non si può pensare di conoscere il cristianesimo senza avere le minime nozioni della Bibbia.
- È indispensabile per la conoscenza delle tre religioni monoteiste: ebraismo, cristianesimo e islam.
- Ci permette di approfondire una delle radici fondamentali della nostra cultura occidentale: quella ebraico-cristiana. Infatti, la nostra civiltà non si fonda solo sulla cultura greca, ma anche su quella biblica. Conoscere e capire la Bibbia arricchisce e permette di orientarsi meglio nel modo di pensare e agire.
- È impensabile comprendere le opere d'arte presenti sul nostro territorio, o entrare in un museo o in una chiesa, senza avere alle spalle una buona conoscenza della Bibbia. Il *Giudizio universale* di Michelangelo diventa incomprensibile, così come gran parte dell'arte, della letteratura e della musica.
- Racchiude al suo interno brani di letteratura che appartengono non solo ai credenti, ma all'umanità: si veda, ad esempio, il Libro di Giobbe, il Cantico dei Cantici, i Salmi... e altri ancora.
- Risponde alle domande esistenziali dell'uomo (Da dove vengo? Dove vado? Cosa c'è dopo?) presentandoci delle persone di primo piano, tra cui Abramo, Mosè, Isaia, Giovanni il Battista, Maria, Paolo... e molte altre.
- Possiede una ricchezza di linguaggio, religioso e non, che attraversa i secoli e che può essere interessante confrontare con quello dell'uomo contemporaneo.

### LA BIBBIA PER I CATTOLICI

La costituzione *Dei Verbum* del concilio Vaticano II riassume così il valore della Bibbia per i cattolici:

- La Bibbia «è la parola di Dio in quanto consegnata per iscritto per ispirazione dello Spirito divino» (n. 9). Contiene la rivelazione di Dio e del suo mistero di salvezza (n. 2).
- Il libro sacro ha come centro Cristo. L'AT è «ordinato a preparare, ad annunciare profeticamente e a significare con diverse figure l'avvento di Cristo redentore dell'universo e del regno messianico» (n. 15). Con il NT si raggiunge la pienezza dei tempi, perché con l'incarnazione «Cristo stabilì il regno di Dio sulla terra, manifestò con opere e parole il Padre suo e se stesso e portò a compimento l'opera sua con la morte, la risurrezione e la gloriosa ascensione, nonché con l'invio dello Spirito Santo» (n. 17).
- La Bibbia ha un posto fondamentale nella vita della Chiesa (n. 21) per cui essa: si nutre sia della parola di Dio che del corpo di Cristo; considera le divine Scritture come «la regola suprema della fede» e le pone alla base di tutte le sue attività; dichiara che «l'ignoranza della Scrittura è ignoranza di Cristo» e che «la lettura della Bibbia deve essere accompagnata dalla preghiera» (n. 25).



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



## la conosci?



## la Bibbia?



## PERCHÉ CONOSCERE la Bibbia?



# «ANCHE SE NON LA LEGGI, TU SEI NELLA BIBBIA» (E. Canetti)

## La Bibbia e l'insegnamento della religione cattolica

ESPERIENZA DIDATTICA - Laboratori a gruppi per diversi ordini e gradi di scuola  
(scuola secondaria di primo e secondo grado)

 pagine artistiche

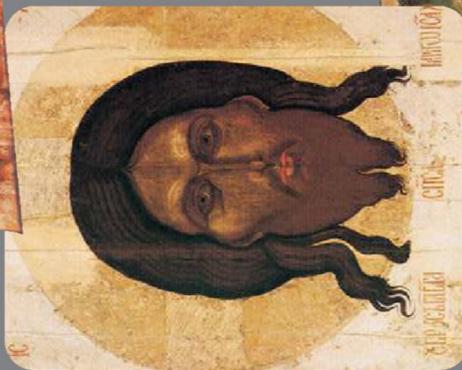
### LE LOTTE PER IL RITRATTO DI CRISTO

Eusebio di Cesarea, nel IV secolo, trovava futilmente riduttivo della personalità del Cristo il desiderio di possederne il «ritratto». Ancora per secoli sulla questione della sua immagine si sono schierati i teologi e di conseguenza i pittori. Nel 692 un concilio convocato a Costantinopoli, condannò come «ombre» le allusioni simboliche, gli agnelli, le colombe, i monogrammi che si sostituivano alla rappresentazione autentica. Circa nello stesso tempo fu emessa una moneta dove Gesù era raffigurato in modo realistico, con capelli crespi, la barba corta che non copriva il mento... certo non bello. Trent'anni dopo, rappresentate comunque il Cristo apparve agli iconoclasti come una blasfemia riduzione della sua persona a un livello puramente umano; al contrario, gli avversari sostennero che rappresentarlo era il modo di affermare l'incarnazione del Verbo. Vinsero questi ultimi e imposero a tutto il mondo cristiano quell'immagine che conosciamo: lunghi capelli che scendono sulle spalle, barba, grandi occhi, piccola bocca chiusa. Ma non passarono molti decenni prima che luterani e calvinisti abolissero le immagini dalle chiese. Nei dipinti olandesi, i bianchi interni delle chiese spoglie evocano la presenza invisibile del Divino. Il problema si ripresenta oggi.»

(Carlo Bertelli, critico d'arte)

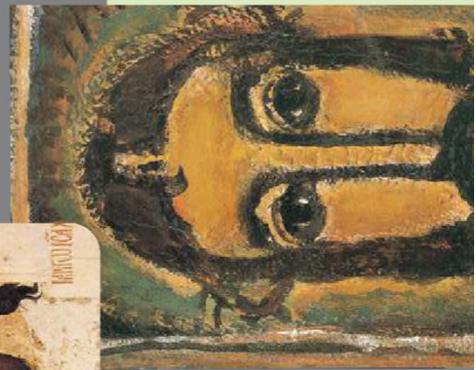


Sopra: *Cristo Alfa e Omega* (principio e fine della storia), affresco, III-IV sec. ca., catacombe di Domitilla, Roma.



A fianco: *Volto Ascherapita*, Scuola di Novgorod, seconda metà del XIV sec., Cattedrale della dormizione, Mosca.

Sotto: G. Rouault, *Il santo volto*, Musei Vaticani, Roma, 1946.



### UNA CROCE...

«Il legno della croce, quel "legno del fallimento", è divenuto il parametro vero di ogni vittoria. Gesù ha operato più salvezza con le mani inchiodate sulla Croce. La Pasqua è la festa degli ex delusi della vita, nei cui cuori all'improvviso dilaga la speranza. Cambiare è possibile, per tutti e sempre!».

(Tomino Bello)



Sopra: El Greco, *Crucifisso con la Vergine addolorata e i santi Giovanni evangelista e Maria Maddalena*, 1590-1600, El Prado, Madrid.

A fianco: Giotto, *La crocifissione di Gesù*, 1309 ca., Cappella degli Scrovegni, Padova.

### Per approfondire

- Si veda la serie «Insegnare religione con l'arte», pubblicata da Ellelci e finalizzata alla didattica; utile anche N. Morris, *La vita di Gesù*, EDB, Bologna 2003; G. Brambilla, *Volto di Gesù*, Ellelci, Leumann (TO) 2006; immagini di Cristo medioevali e rinascimentali.
- Tra i sussidi multimediali: *Il volto di Gesù nell'arte*, DVD della Medusa Video, 110'; un documentario sul Cristo nella storia dell'arte.
- Tra i lavori meno recenti, ma utili: cf. L. Ferrari, «Il volto di Cristo nell'arte figurativa», in *Religione & Scuola*, novembre-dicembre 1999; la monografia «Cristo nell'arte. Dalle origini al XV secolo», in *Il mondo della Bibbia*, marzo-aprile 2000; H. Pfeiffer, *L'immagine di Cristo nell'arte*, Città Nuova, Roma 1986.
- Si veda il sito [193.48.70.125/arsella/en/photorama/index.dfm](http://193.48.70.125/arsella/en/photorama/index.dfm) dove vengono presentate le foto della *Pietà* di Michelangelo, scattate in b/n dal fotografo Robert Hupka nell'aprile del 2000. Un lavoro superbo, ricco di suggestioni e anche di spunti interdisciplinari.



Michelangelo Buonarroti, *La Pietà*, S. Pietro, Città del Vaticano.

# «ANCHE SE NON LA LEGGI, TU SEI NELLA BIBBIA» (E. Canetti)

## La Bibbia e l'insegnamento della religione cattolica

ESPERIENZA DIDATTICA - Laboratori a gruppi per diversi ordini e gradi di scuola  
(scuola secondaria di primo e secondo grado)

LIBRO AZZURRO

**VISITA VIRTUALE**  
I profeti della Cappella Sistina



**Profeta**

Il termine traduce il greco *profētēs*, che alla lettera significa "colui che parla avanti", cioè chi predice avvenimenti ispirato da una divinità.

### Ascoltare noi stessi e la storia

Il **profeta** è un uomo dagli occhi "bucati di futuro": vede oltre, vede dentro. Non è un indovino, neppure un mago, ma è un uomo sapiente, che guarda a fondo la realtà, la scruta e si lascia interrogare. È un uomo capace di guardare le stelle e di desiderare.

**È soprattutto un uomo che ascolta.**

Ascolta Dio, ma ascolta anche la storia. Sta dentro le vicende del suo tempo. Non fugge, ma cerca di interpretare ciò che accade intorno a lui alla luce della sua fede.

L'ascolto di Dio, infatti, è una realtà non astratta ma concreta e avviene dentro la nostra vita.

**ANCHETU...**

Quando ti sei sentito ascoltato, hai capito meglio anche te stesso?

▼ Antonio Balestra, *Il profeta Isai*, XVIII secolo, Verona, Museo di Castelvecchio.



▲ Benedetto Antelami, *Ezechiele*, fine XII - inizio XIII secolo, Fidenza, Duomo.



LEZIONE 9 Quali guida echeggiano oggi?



▲ *La visione del profeta Ezechiele*, miniatura, 1475-82.

▼ *Profeti*, 1375-95, Tullio, Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo.



### Il profeta biblico

Il profeta biblico è un uomo o una donna che Dio chiama per essere la sua voce, per rivolgere ai capi e al popolo la sua Parola. È una persona scomoda e la sua vita non è facile. È un uomo che grida.

Una voce grida:

"Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio". (Is 40,3)

### Che cosa urla il profeta?

Urla l'amore di Dio, che non cesserà mai di prendersi cura del suo popolo.

Consolate, consolate il mio popolo (Is 40,1)

Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nell'amore e nella benevolenza. (Os 2,21)

Urla contro le ingiustizie e i soprusi dei forti contro i deboli. Ascoltate questo,

voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese,

voi che dite: "Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano?"

E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l'efa<sup>1</sup> e aumentando il siclo<sup>1</sup> e usando bilance false [...].

Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: "Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere". (Am 8,4-5;7)

Urla il suo dolore quando è perseguitato e subisce violenza.

Perché sono uscito dal seno materno per vedere tormento e dolore e per finire i miei giorni nella vergogna? (Ger 20,18)

Urla la sua speranza e la sua fede.

Ma io volgo lo sguardo al Signore, spero nel Dio della mia salvezza, il mio Dio mi esaudirà. (Mi 7,7)

1. efa e siclo sono due unità di misura.

# «ANCHE SE NON LA LEGGI, TU SEI NELLA BIBBIA» (E. Canetti)

## La Bibbia e l'insegnamento della religione cattolica

ESPERIENZA DIDATTICA - Laboratori a gruppi per diversi ordini e gradi di scuola  
(scuola secondaria di primo e secondo grado)

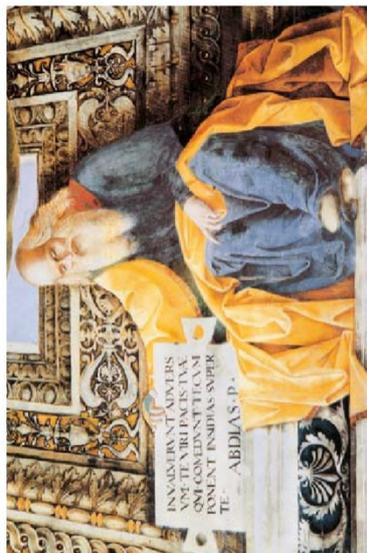
LIBRO AZZURRO



▲ Lorenzo Lotto, *Il profeta Abacuc*, 1524, Trescore Balneario (Bergamo), Cappella Suardi.

### Il profeta, uomo dei sogni

Il profeta è capace di cogliere nella Parola di Dio la promessa di un futuro nuovo. Non è un caso che anche gli ebrei attendano il Messia. Il messaggio dei profeti apre, infatti, al sogno di un intervento di Dio nella storia, a un tempo nel quale lo "shalom-pace" diventi ricchezza di doni per tutti.



► MeoZZo da Forlì, *Il profeta Abdia*, 1477-79, Loveto, Santuario della Santa Casa.

### ANIMALI SIMBOLICI

Il profeta o la profetessa hanno la vista lunga, capace di vedere anche di notte, come la civetta.  
Ma come la civetta sperimentano la solitudine di chi vede ciò che altri ancora non vedono e non sempre è ascoltato. Non si ascolta, infatti, volentieri chi dice che cosa è giusto fare e invita a cambiare il modo di vivere.

**Sono come la civetta del deserto, sono come il gufo delle rovine.**

**Resto a vegliare:**

**sono come un passero solitario sopra il tetto.** (Gal 102,7-8)

Per questo possiamo accostare al profeta la civetta, che con il suo sguardo riesce a penetrare l'oscurità e con il suo canto notturno invita a riflettere.



▲ Civetta (Colombia), X secolo circa. New York, Metropolitan Museum of Art.

LEZIONE 9 Quali grida echeggiano oggi?



### SELMA di Ava DuVernay

Il film, tratto da una storia vera, racconta la lotta del movimento di Martin Luther King per il diritto al voto della popolazione nera negli Stati Uniti degli anni '60. Selma è la città dell'Alabama dove il movimento si concentrò in modo particolare con marce e sfilate non violente, al fine di ottenere l'applicazione reale di un diritto che per molti anni era stato negato.

1 In questi anni abbiamo subito migliaia di omicidi a sfondo razziale nel Sud, incluse... quelle quattro bambine. E immagino sia anche a conoscenza del fatto che questi criminali hanno la libertà di ucciderci dove e quando vogliono, perché non sono mai stati condannati. E non sono mai stati condannati perché sono stati protetti da quei funzionari bianchi che sono scelti da un elettorato di soli bianchi.

2 È inaccettabile che più del 50% di Selma sia formato da neri e che meno del 2% di quei neri possano votare e determinare il proprio destino come esseri umani. Ci stanno dicendo che i bianchi nei posti di comando usano il loro potere perché vogliono negarci un diritto basilare e vogliono ridurci al silenzio.

### Riflessione

Il film mostra una realtà in cui non venivano rispettati i diritti fondamentali di alcune persone. Martin Luther King ascolta invece il grido dei suoi fratelli neri e comincia a lottare in modo pacifico, perché il suo sogno di una società più giusta si realizzi.

**Discutete insieme in classe: quali bisogni oggi meritano da parte vostra un ascolto attivo e partecipativo? Cominciate rispondendo a queste domande.**

- Quando ascoltate con attenzione gli altri, potete capire meglio i loro bisogni?
- Per che cosa pensate valga la pena di urlare?



INDIVIDUALE

DI GRUPPO

Guarda questi video su alcuni profeti del nostro tempo:



- Madre Teresa
- Oscar Romero
- Dietrich Bonhoeffer
- Ethel Stein e padre Kolbe
- Pino Puglisi

Con i tuoi compagni, organizza una ricerca per individuare più situazioni, problemi, criticità del mondo di oggi che avrebbero bisogno di profeti che gridino la loro indignazione.

Crete una mappa di Google che raccolga le situazioni che avete individuato oppure un Thinglink con una mappa geografica del mondo, che riporti i tag nelle località da voi scelte, con le relative spiegazioni.

# Che cos'è la Bibbia

## Unità 7

### Lezione 41 • Introduzione alla Bibbia



#### Come accostarsi alla Bibbia

Il mondo della **Bibbia** è un universo ricco di storie e personaggi che sono stati continuamente ripresi nel corso dei secoli e che sono giunti fino ai nostri giorni. Le modalità principali per accostarsi alla Bibbia sono tre, alle quali corrispondono altrettanti valori attribuiti alle Scritture.

- La Bibbia è, in primo luogo, il **libro sacro** che contiene il fondamento della fede degli ebrei e dei cristiani.
- La Bibbia, è in secondo luogo, un complesso **documento storico** che ci fa conoscere l'origine dell'ebraismo e del cristianesimo.
- La Bibbia, è infine, un **documento culturale**, che è stato ed è ancora oggi fonte d'ispirazione di valori e di modelli di vita.

La conoscenza della Bibbia è fondamentale per preservare la nostra memoria e tutelare le nostre radici culturali.

#### I libri della Bibbia

La Bibbia è un insieme di libri che raccontano la storia dell'alleanza tra Dio e l'uomo: la Bibbia ebraica parla dell'alleanza che Dio ha stabilito con il popolo d'Israele, tramite Abramo e Mosè, e che, secondo i cristiani, ha compiuto in Gesù Cristo. La Scrittura, pur essendo formata da molti libri, trasmette un unico messaggio: Dio vuole incontrare l'uomo e salvarlo, offrendogli gratuitamente pienezza di vita e felicità.

La **Bibbia ebraica** è composta da 39 libri, divisi in tre gruppi: **Legge (Torah)**, **Profeti (Nevi'im)** e **Scritti (Ketuvim)**. Dalle iniziali di queste tre parole deriva il termine **Tanakh**, con cui gli ebrei indicano le proprie Scritture.

La **Bibbia cattolica**, composta da 73 libri, è divisa in due parti:

- **Primo Testamento**, che narra le origini del mondo e la storia dell'antico popolo d'Israele e comprende i 39 libri della Bibbia ebraica più altri 7, per un totale di 46 scritti;
- **Secondo Testamento**, che racconta la vita di Gesù e la nascita della Chiesa ed è formata da 27 libri.

La **Bibbia protestante** per il Primo Testamento, coincide con la Bibbia ebraica e, per il Secondo, con la Bibbia cattolica, di conseguenza è formata da 66 libri.

La **Bibbia ortodossa** è quasi identica a quella cattolica.

I cristiani chiamano **canonici** i libri che appartengono alle proprie Scritture: i **apocrifi** (→ Lezione 47) altri libri che, al contrario, non ritengono ispirati e che quindi hanno escluso dalla Bibbia.

\* Usati di "Primo Testamento" al posto di "Antico Testamento", sempre più comune negli ambienti ecumenici, vuole evidenziare che "la prima parte della Bibbia cristiana costituisce il fondamento fondatore, quello che è stato posto per primo e sul quale poggia l'agire di Dio in Gesù e in tutti coloro che seguono Gesù, quale sua attualizzazione rinnovata e rinnovante" (Erich Zenger, *Il Primo Testamento. La Bibbia ebraica e i Cristiani*, Queriniana, Brescia 1992, p. 172 e ss.).

#### Gli autori della Bibbia

La Bibbia è stata scritta da numerosi autori, chiamati **agiografi**. La Chiesa cattolica ritiene che essi abbiano agito per **ispirazione** divina: hanno, cioè, "tradotto" la Parola di **Dio** in linguaggio umano, adatto al loro tempo, grazie a una particolare assistenza dello Spirito Santo, che, in modo misterioso, li ha spinti a scrivere ciò che è necessario all'uomo per il conseguimento della salvezza. L'ispirazione, però, non deve essere considerata come la "dettatura" di un messaggio che gli agiografi si sono limitati a trascrivere. È piuttosto un'azione divina che ha accompagnato ogni libro della Bibbia nelle varie tappe della sua formazione.

#### La formazione della Bibbia

Le Sacre Scritture si sono formate in **due tappe** principali. Le esperienze di fede dell'antico popolo ebraico e dei primi cristiani fecero nascere un insieme di racconti che, imparati a memoria, furono trasmessi a voce da una generazione all'altra in diversi ambienti (la famiglia, il Tempio di Gerusalemme, la corte del re e le comunità cristiane). Nacque così la **tradizione orale**, tipica dell'età antica, quando erano pochi quelli che sapevano leggere e scrivere e le persone erano abituate a memorizzare anche testi molto lunghi.

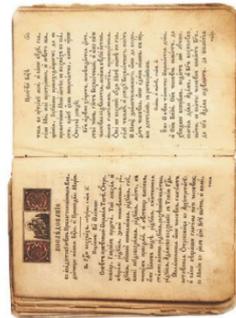
Con il passare del tempo, le memorie d'Israele furono messe per iscritto e si formò così la **tradizione scritta**. Inizialmente si trattò di numerosi testi indipendenti gli uni dagli altri, che furono poi raccolti e collegati tra loro da vari autori, in modo lento e graduale. I primi scritti risalgono forse al X secolo a.C., ma la composizione definitiva dei libri del Primo Testamento terminò solo intorno al I secolo a.C. I libri del Secondo Testamento, invece, furono composti in un arco di tempo molto più breve, nella seconda metà del I secolo d.C..

#### Il testo della Bibbia

Il Primo Testamento fu composto quasi tutto in ebraico, qualche libro in greco e qualche capitolo e versetto in aramaico, la lingua parlata al tempo di Gesù. Il Secondo Testamento, invece, fu scritto tutto in greco. Ben presto la Bibbia fu tradotta in greco, in latino e, nel corso della storia, in tutte le lingue del mondo.

Per molti secoli i testi della Bibbia furono scritti e copiati a mano, soprattutto sui rotoli di papiro o di pergamena che in seguito vennero sostituiti dalla carta. Nel XV secolo la diffusione della Bibbia aumentò notevolmente grazie all'invenzione della stampa. Oggi, anche grazie a internet, il testo della Bibbia è disponibile per un numero di persone sempre più ampio.

La divisione del testo in capitoli fu aggiunta nel XIII secolo e quella in versetti nel XVI secolo. Grazie a questo sistema, oggi possiamo indicare facilmente qualsiasi brano biblico: basta scrivere il nome o la sigla del libro, il numero del capitolo, seguito da una virgola, e i numeri dei versetti.



**ISPIRAZIONE**  
Con questo concetto il cristianesimo manifesta la certezza che Dio sia il primo autore della Bibbia, pur essendo essa scritta da uomini. Dio ha suscitato negli agiografi l'intenzione di scrivere e li ha assistiti, perché si esprimessero secondo la sua volontà.

Le verità divinamente rivelate, che sono contenute ed espresse nei libri della Sacra Scrittura, furono scritte per ispirazione dello Spirito Santo [...]. Per la composizione dei libri sacri Dio scelse e si servì di uomini nel possesso delle loro capacità, affinché agendo egli in essi e per loro mezzo, scrivessero come veri autori e soltanto quelle cose che egli voleva che fossero scritte [...]. Dio ha parlato nella Sacra Scrittura per mezzo di uomini e alla maniera umana.

Del Verbum, nn. 1112

**Anna-Marie Pelletier,**  
La Bibbia e l'Occidente.  
Lecture bibliche alla luce  
della cultura occidentale,  
Edizioni Dehoniane, Bologna 1999

L'autrice del saggio, docente di letteratura all'Università di Parigi, attraverso 25 temi ci mostra l'eccezionale fecondità del testo biblico e come questo s'innesti con la letteratura, la filosofia, la storia dell'arte.

**Luciano Zappella,**  
Manuale di analisi  
narrativa biblica,  
Claudiana, Torino 2014

L'autore, docente di materie letterarie in un liceo di Bioggio, si propone di aiutare il lettore non specialista ad assaporare quelle parti propriamente narrative che costituiscono più della metà dell'intera Bibbia. L'analisi narrativa biblica fornisce gli strumenti per entrare nel mondo del racconto di un Dio che non teme d'intrecciare storie con gli esseri umani.

**I dieci comandamenti**  
di Cecil B. De Mille.

Usa 1956, durata 221 minuti

È un classico del cinema. Come si legge in una recensione nella rivista on line Mgmovies.it, "i dieci comandamenti tutto è perfetto: l'aspetto degli attori, i costumi, le armi, la natura, gli edifici, i trucchi, la musica, le inquadrature. È tutto così stilizzato e calligrafico da far invidia al più avanzato dei registi pubblicitari". Celeberrima è la spettacolare sequenza della traversata e della divisione delle acque del Mar Rosso che all'epoca fece guadagnare a John Fulton il premio Oscar per i migliori effetti speciali.

**Noah**  
di Darren Aronofsky.

Usa 2014, durata 138 minuti

Il film è interessante e audace. È una libera rivisitazione della storia biblica di Noè: possiamo definirlo un *fantasy* biblico. Di forte impatto visivo, il regista parte dal testo biblico per analizzare, attraverso la storia di Noè, i contemporanei dissidi dell'animo dell'uomo. In un'intervista, il regista afferma: "Ciò che abbiamo fatto è stato iniziare ad atterreni al testo della Genesi, per poi spaziarne in un dramma familiare". Il Noè narrato è un Noè contemporaneo.

**Exodus: dei e re**  
di Ridley Scott.

Gran Bretagna, Usa, Spagna 2015,  
durata 150 minuti

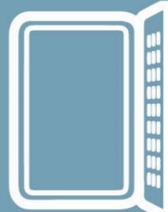
È la storia di Mosè, rappresentato come un uomo audace che sfida il potente faraone Ramses II e guida 40.000 schiavi, in fuga dall'Egitto, verso la liberazione. Il film è stato oggetto di molte critiche per la libertà di narrazione. Notevoli gli effetti visivi e coinvolgente l'uso del 3D.

[laparola.net](http://laparola.net)

È un sito utile per trovare qualsiasi passo e parola della Bibbia, ricco di informazioni e studi sulle Sacre Scritture. È possibile visualizzare diverse versioni della Bibbia, offre anche un dizionario biblico, un vocabolario greco-italiano e un'interfaccia (la traduzione interlineare è quella che pone sotto o sopra ciascuna parola di un testo in un'altra lingua (la traduzione corrispondente) del Secondo Testamento).

[bicueli.net](http://bicueli.net)

È uno spazio aperto, laico e collaudato dedicato alla didattica della Bibbia secondo un approccio storico-culturale. La Bibbia, infatti, oltre a essere un testo rivelato, è anche una fonte della cultura occidentale e non può essere assente, come altri classici, dai programmi scolastici.



[biblia.org](http://biblia.org)

È il sito di "Biblia", un'associazione laica di cultura biblica che si propone di diffondere lo studio della Bibbia, partendo dalla convinzione che essa sia una delle componenti essenziali delle culture occidentali. Sul piano letterario, simbolico, linguistico, politico e giuridico.

[gesuiti-villapizzone.it](http://gesuiti-villapizzone.it)

È il sito dei padri gesuiti di Villapizzone in cui, nella sezione "Le lectio", si trova la registrazione dei commenti ai Vangeli e agli Atti degli Apostoli.

## Il genio femminile nella Bibbia

Spogliando nel libro sacro di ebrei e cristiani emergono forti figure femminili che interrogano donne e uomini d'oggi.

